



ISTITUTO COMPRENSIVO "BOZZAOTRA"  
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado  
Cod. Mecc . NAIC8D8002 – C. F. n° 90078340636  
Via Roma, 27 80061 MASSA LUBRENSE (NA)  
Tel. 081/3761317 – 081/3354379  
Sito web: [www.icbozzaotra.edu.it](http://www.icbozzaotra.edu.it)  
e-mail: [naic8d8002@istruzione.it](mailto:naic8d8002@istruzione.it)- P.E.C. [naic8d8002@pec.istruzione.it](mailto:naic8d8002@pec.istruzione.it)



## LA NUOVA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

La Legge 126/2020 di conversione del Decreto Legge 27/2020 ha stabilito che a partire dall'anno scolastico 2020/2021, nella scuola primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna disciplina (compresa l'Educazione civica) non sia più espressa con voti numerici, bensì attraverso giudizi descrittivi relativi agli obiettivi di apprendimento.

A tal fine i consigli di classe, facendo riferimento al Curricolo d'Istituto e alle progettazioni annuali, hanno individuato e selezionato per ciascun anno di corso e per ciascuna disciplina gli obiettivi di apprendimento che saranno esplicito oggetto di valutazione periodica e finale.

I giudizi descrittivi, come indicato nell'Ordinanza Ministeriale n. 172 e nelle Linee Guida ad essa allegate, esprimono quattro livelli di apprendimento, coerentemente con i livelli adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

- **Avanzato**
- **Intermedio**
- **Base**
- **In via di prima acquisizione**

I suddetti livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento dei singoli alunni:

- a) l'**autonomia** nello svolgere le attività descritte negli obiettivi;
- b) la **tipologia** della situazione (nota o non nota all'alunno);
- c) le **risorse** messe in atto per portare a termine compiti;
- d) la **continuità** dell'apprendimento, ossia se l'apprendimento avviene in maniera continuativa oppure si manifesta sporadicamente.

Tenendo conto della combinazione di queste dimensioni, i livelli di apprendimento sono così descritti:

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

È opportuno evidenziare che per la valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità sono stati individuati obiettivi riferiti ai piani educativi personalizzati; analogamente, per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali si terrà comunque conto delle progettazioni specifiche elaborate con i piani didattici personalizzati.

Per quanto riguarda la valutazione in itinere viene confermato l'utilizzo dei voti numerici secondo i criteri attualmente presenti nel PTOF (da 5 a 10 per le classi prima, seconda e terza; da 4 a 10 per le classi quarta e quinta). Ai fini della valutazione periodica e finale si potranno trasporre i voti nei quattro livelli di apprendimento.

Tuttavia si dovrà sfuggire da semplicistici automatismi, avendo cura di rapportare le valutazioni in itinere e il complesso dei traguardi raggiunti dagli alunni ai descrittori dei livelli.

Secondo quanto previsto dalla normativa, restano invariate le modalità di valutazione dei processi formativi e del livello globale degli apprendimenti, nonché del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica.

Per attestare i risultati del percorso formativo di ciascun alunno secondo i nuovi criteri previsti, il nostro Istituto ha elaborato un nuovo Documento di Valutazione che evidenzia, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento (aggregati in nuclei tematici) a cui verranno attribuiti i livelli raggiunti. Le famiglie potranno normalmente visualizzare il documento attraverso il registro elettronico Argo.

Per rendere omogenei e comparabili i criteri di compilazione del documento di valutazione delle discipline del curriculum, dell'Insegnamento della Religione Cattolica, del Comportamento e delle valutazioni della scuola secondaria di primo grado, ci si atterrà alla seguente **griglia di corrispondenza:**

<b>Livello</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>Avanzato</b>	<b>OTTIMO (O)</b>	<b>10</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	<b>DISTINTO (D)</b>	<b>9</b>	
<b>Intermedio</b>	<b>BUONO (B)</b>	<b>8</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
	<b>PIÙ CHE SUFFICIENTE (PS)</b>	<b>7</b>	
<b>Base</b>	<b>SUFFICIENTE (S)</b>	<b>6</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione</b>	<b>NON SUFFICIENTE (NS)</b>	<b>5 - 4</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

Si può certamente affermare che la scelta di esprimere la valutazione attraverso giudizi descrittivi, piuttosto che con voti numerici, pone maggiormente l'attenzione sul processo di insegnamento/apprendimento e non sulle prestazioni degli alunni. Inoltre, si osserva che con la selezione degli obiettivi viene richiesto ai docenti di collegare sempre più la progettazione curricolare al momento della valutazione, ripensando quindi l'intero processo.

Nei recenti documenti ministeriali viene altresì ribadita l'importanza di promuovere l'autovalutazione degli alunni, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento.

Per la nostra istituzione scolastica, già impegnata a far sì che la valutazione abbia quanto più possibile un valore formativo, il nuovo impianto valutativo sarà, quindi, uno strumento concreto, periodicamente monitorato, per costruire opportune strategie didattiche e per rimodulare l'insegnamento sugli effettivi bisogni presenti e futuri degli alunni.

*Allegati*

Obiettivi oggetto di valutazione:

1. Classe Prima - Scuola Primaria
2. Classe Seconda - Scuola Primaria
3. Classe Terza - Scuola Primaria
4. Classe Quarta - Scuola Primaria
5. Classe Quinta - Scuola Primaria